

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 687 del 24/03/2015**

**Stamani la presentazione con la direttrice del Centro di formazione professionale di Rovereto Laura Scalfi**

## **PORTALE GOAL: DAL CFP VERONESI UN NUOVO STRUMENTO PER FARE INCONTRARE GIOVANI E IMPRESE**

**Si chiama goal, ed è un nuovo portale ([ww.portalegoal.it](http://www.portalegoal.it)) per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, rivolto ai giovani under 30. Nasce nell'ambito del programma Garanzia Giovani, in particolare nelle zone della Vallagarina e Val di Fiemme e Fassa, ed è stato realizzato con capofila il Centro di formazione professionale G. Veronesi di Rovereto. Entro la fine di agosto, si prevede che questa "vetrina" conterrà circa 3-400 profili di giovani che vogliono entrare nel mercato del lavoro. Stamani la presentazione, con il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico e lavoro Alessandro Olivi, la dirigente generale del Dipartimento della conoscenza Livia Ferrario, la direttrice del Centro Laura Scalfi. "I giovani non possono essere più lasciati soli nella fase di passaggio dalla scuola al lavoro - ha sottolineato Olivi - . Devono essere accompagnati da soggetti qualificati, non solo pubblici, e Garanzia Giovani oggi ci consente di creare il quadro all'interno del quale fare interagire tutte le realtà della domanda e dell'offerta di lavoro. In questo caso abbiamo un'iniziativa nata spontaneamente nel mondo della scuola. Il Trentino ha bisogno di iniziative del genere per inserirsi, con il suo portato di competenze ed esperienze, nella fase di riforma innescata a livello nazionale dal Jobs Act. Oggi ci sono nuove regole ed incentivi che dovrebbero stimolare le aziende ad assumere. Non ci possiamo permettere di non saturare la domanda di lavoro che proviene dalle aziende più competitive".-**

La parola è andata quindi alla dirigente del Dipartimento della conoscenza Livia Ferrario, che ha espresso la propria soddisfazione per "una iniziativa concreta che punta direttamente ad uno degli obiettivi strategici che la Giunta si è data, creare legami più stretti fra scuola e lavoro".

E' toccato quindi alla dirigente scolastica Laura Scalfi illustrare il portale, sviluppato in poco più di due mesi da tre giovani del Veronesi e che oggi complessivamente coinvolge otto persone (compresa gestione-back office), rigorosamente under 30.

[www.portalegoal.it](http://www.portalegoal.it): questo il link a cui accede se si è un'azienda in cerca di nuovi collaboratori, oppure un ragazzo under 30 in cerca di occupazione che vuole presentarsi alle realtà imprenditoriali e non. Dovendo spiegare in due parole cos'è il portale goal, si potrebbe usare l'immagine di una vetrina: i ragazzi possono "mettersi in mostra" e le aziende possono vedere quali profili e quali competenze sono oggi disponibili.

Detto in altro modo, il portale goal è un portale monodirezionale (dalla persona in cerca di occupazione ai potenziali datori di lavoro), ad accesso gratuito, ideato e creato dal Cfp Veronesi, avvalendosi di collaboratori under 30, con lo scopo di favorire l'incontro domanda offerta all'interno del mercato del lavoro. Prende vita all'interno del progetto Garanzia Giovani, gestito nelle zone della Vallagarina e Val di Fiemme e Fassa da un ATS Goal con capofila il Cfp G. Veronesi, e nasce con l'obiettivo di realizzare uno strumento aggiuntivo per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro ai ragazzi iscritti al progetto Garanzia Giovani e in cerca di occupazione.

Il portale ha un uso assai semplice ed immediato, è stato pensato con il solo fine di favorire il matching tra aziende e ragazzi, e perciò si compone di poche e chiare sezioni. Partendo dall'interfaccia utente e dalla grafica, passando alle fasi di compilazione, il tutto è estremamente lineare e semplice.

Come già detto il portale è monodirezionale, infatti la persona in cerca di occupazione, o che comunque vuole mostrare il proprio profilo, è tenuta a compilare una scheda anagrafica e un curriculum personale con le informazioni richieste; potrà inoltre caricare la versione che normalmente utilizza del proprio cv e una sua foto. Decidendo di rendere il proprio profilo visibile gli utenti potranno essere rintracciati dalle aziende nel corso delle loro ricerche.

Dall'altro lato le aziende in cerca di nuovi o collaboratori o anche solamente curiose di vedere quali profili sono "disponibili" sul mercato del lavoro, registrandosi al portale potranno filtrare la propria ricerca utilizzando più parametri: dall'età alle lingue conosciute, dalla professione al titolo di studio. Le aziende potranno anche operare la ricerca anche attraverso parole chiave: ad esempio meccanico, marketing, architettura e così via.

Effettuata la ricerca si presenteranno alle aziende i profili, registrati sul database del portale, con le caratteristiche ricercate. Si potranno qui visualizzare le esperienze formative e professionali dei ragazzi, l'età e le diverse informazioni, il tutto però in forma anonima. Qualora un profilo risultasse di interesse per l'azienda, quest'ultima dovrà richiedere il contatto attraverso l'apposito tasto; la richiesta verrà inoltrata all'amministrazione del portale che ne darà l'eventuale autorizzazione entro 48 ore.

I risultati e le ricerche effettuate dalle aziende resteranno visibili in un'apposita box "le mie richieste", anche negli accessi successivi.

Dopo un incontro con i funzionari del Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento è nata l'idea di estendere l'utilizzo del portale anche alle scuole e agli enti di formazione territoriali. Il portale rappresenta insomma uno strumento di mediazione tra il mondo delle imprese e quello dei ragazzi in cerca di occupazione, e se utilizzato e gestito dai diversi punti formativi e scolastici dislocati sul territorio, che conoscono sia le imprese sia i ragazzi, potrebbe rappresentare un utile strumento in più per favorire l'incontro nel mondo del lavoro e far conoscere le aziende e i ragazzi gli uni con gli altri.

La fase sperimentale durerà fino ad agosto. Previste in questo periodo almeno 3-400 registrazioni di giovani in cerca di impiego.

Per ulteriori informazioni

Scandolari Martina (scandolarimartina@gmail.com)

-

()